

Nota informativa
Concessione dei contributi di cui all'articolo 18 della legge regionale 4/2014
per l'acquisto di biciclette elettriche a pedalata assistita

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto:

- dagli artt. 7 e 8 della L. 241/1990
- dagli artt. 13 e 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- dal D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).
- dall'articolo 6, del Regolamento approvato con D.P.Reg. 161/Pres del 30/07/2014 e s.m.i.

Oggetto del procedimento

Concessione dei contributi di cui all'articolo 18 della legge regionale 4/2014 per l'acquisto di biciclette elettriche a pedalata assistita di cui:

- art. 18 della Legge 26 marzo 2014 n. 4
- al DPR. 161/Pres del 30/07/2014 (Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'art. 18 della legge regionale 4/2014 per l'acquisto di biciclette elettriche a pedalata assistita)

Ufficio competente in cui si può prendere visione degli atti o trarne copia (diritto di accesso)

E' la Camera di Commercio competente per territorio, di cui Unioncamere FVG si avvale per la gestione del procedimento contributivo.

Il titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Fvg e la Camera di Commercio competente per territorio per i dati di competenza mentre il responsabile del trattamento viene designato in conformità all'ordinamento di ciascun ente camerale. I rispettivi regolamenti sono pubblicati sui siti internet delle singole Camere di Commercio.

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria

Responsabile del procedimento	
CCIAA DI GORIZIA	Pierluigi Medeot
CCIAA DI PORDENONE	Cinzia Piva
CCIAA DI TRIESTE	Francesco Auletta
CCIAA DI UDINE	Tiziano Giacomello (sostituto Cristina Mazzoran)

Responsabile dell'istruttoria			
	Nome	Telefono	Mail
CCIAA DI GORIZIA	Roberto Morandini	0481/384250 0481/384252	zona.franca@go.camcom.it
CCIAA DI PORDENONE	Simonetta De Piccoli sostituto: Laura Della Negra	0434/381623 0434/381241	simonetta.depicolli@pn.camcom.it laura.dellanegra@pn.camcom.it
CCIAA DI TRIESTE	Umberto Merlin	040/6701319	umberto.merlin@ariestrieste.it
CCIAA DI UDINE	Dania Negroni Anselmo Bertossi Luana Folla Gianluca Barcobello	0432/273294 0432/273236 0432/273376	contributi@ud.camcom.it

Beneficiari

Sono beneficiari dei contributi **le persone fisiche residenti** alla data di presentazione della domanda sul territorio regionale, che abbiano acquistato dal 28/03/2014 una **bicicletta elettrica a pedalata assistita nuova di fabbrica** dotata di un **motore ausiliario elettrico** avente **potenza nominale continua massima di 0,25 Kw** la cui alimentazione è progressivamente ridotta e infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 Km/h.

Intensità dell'incentivo

Il contributo a parziale copertura della spesa è pari al **30 per cento** del prezzo di acquisto della bicicletta, **comprensivo di IVA**, fino ad un **massimo di 200,00 euro**.

Non è ammissibile la concessione di più di un contributo a favore del medesimo beneficiario né per la medesima bicicletta.

Non è ammissibile la concessione del contributo a favore di imprese.

Presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate a partire dal **giorno lunedì 29/09/2014 presso la CCIAA della provincia di residenza del richiedente fino al giorno venerdì 30/09/2016**.

Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il soggetto gestore ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di venti giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.

Modalità di presentazione della domanda (art. 5 del Regolamento)

La domanda in bollo deve essere presentata **esclusivamente:**

- a) **a mano presso l'ufficio camerale competente per territorio** : in tale caso, ai fini del rispetto del termine, fa fede il timbro di ricezione apposto dall'ente camerale;
- b) **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** : in tale caso, ai fini del rispetto del termine, fa fede il timbro postale, purché la domanda sia pervenuta all'ente camerale entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione;
- c) **mediante posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo di PEC indicato nell'avviso di cui al comma 2 dell'art. 5 del Regolamento: in tale caso, ai fini del rispetto del termine, fa fede l'attestazione di ricezione della PEC da parte del soggetto gestore rilasciata dal gestore del sistema di PEC del soggetto gestore medesimo. La domanda presentata via PEC è valida solo se è sottoscritta con firma digitale dalla persona fisica richiedente.

Le domande presentate con modalità diverse non saranno considerate valide e verranno archiviate ai sensi dell'art. 5 comma 9 del Regolamento.

Procedimento e termini

Gli incentivi sono concessi dal soggetto gestore secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito del pertinente riparto provinciale.

A seguito dell'istruttoria **l'incentivo è concesso** dal soggetto gestore **entro 60 giorni** dalla presentazione della domanda nei limiti delle risorse disponibili.

La liquidazione dell'incentivo concesso è effettuata **entro 90 giorni** dalla presentazione della domanda direttamente sul conto corrente bancario o postale del beneficiario ovvero mediante emissione di assegno bancario rilasciato a favore del beneficiario.

Nel caso in cui le risorse disponibili a valere sul pertinente riparto provinciale non siano sufficienti a finanziare tutte le domande presentate nello stesso giorno, è data priorità alla domanda che riguarda una spesa ammissibile inferiore.

I termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione ed erogazione dell'incentivo sono sospesi in pendenza:

- dei termini assegnati per l'integrazione dell'istruttoria;
- negli altri casi previsti dall'articolo 7 della L.R. 7/2000.

Ispezioni e controlli

Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, il soggetto gestore può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli, anche a campione, e richiedere l'esibizione dei documenti originali in relazione al contributo concesso allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.

Annullamento e revoca del provvedimento di concessione

Il provvedimento di concessione del contributo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, il provvedimento di concessione dell'incentivo è revocato a seguito della rinuncia del beneficiario.

Il soggetto gestore comunica tempestivamente all'istante la revoca e l'annullamento del provvedimento di concessione.

La revoca dell'incentivo comporta la restituzione delle somme erogate con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

Rinvio

Per quanto non previsto dal Regolamento indicato, si rinvia alle norme di cui alla legge regionale 7/2000.